



ESAME DI MATURITÀ CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI

DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DI CLASSE IV LICEO CLASSICO QUADRIENNALE

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

Il presente documento illustra il percorso formativo compiuto dalla classe nell'ultimo anno e si propone come documento ufficiale per la commissione d'esame.

Approvato dal Consiglio di Classe in data 14/05/2026.

SOMMARIO

SOMMARIO

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'ISTITUTO "DE LA SALLE" DI BENEVENTO

2. PROFILO IN USCITA DEL LICEO CLASSICO

2.1 Il PECUP dei Licei: quadro normativo e finalità generali (DPR 89/2010)

2.2 Declinazione del PECUP in competenze e aree formative

2.3 Obiettivi del Liceo Classico Quadriennale

2.4 Insegnamenti e quadro orario

2.5 CLIL: attività e modalità di insegnamento

3. PROFILO DELLA CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

3.2 I docenti della classe IV A nel quadriennio

3.3 Elenco dei candidati

3.4 Descrizione della classe

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA

4.1 Progettazione per Unità di Apprendimento

4.2 Educazione civica

4.3 Materiali, metodologie e strategie didattiche

4.4 Strumenti di verifica e di valutazione

4.5 Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FLS, ex PCTO)

4.6 Attività di orientamento

4.7 Uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali, convegni

4.8 Attività di ampliamento dell'offerta formativa

5. ESAME DI MATURITÀ

5.1 Commissari interni

5.2 Griglie di valutazione per l'esame

5.3 Simulazione prove d'esame

5.4 Prove Invalsi

6. DOCUMENTI ALLEGATI:

ALLEGATO A - GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA

ALLEGATO B - GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA

ALLEGATO C - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

ALLEGATO D - TABELLE CONVERSIONE CREDITI SCOLASTICI E PUNTEGGIO
D'ESAME

ALLEGATO E – RELAZIONI E ATTESTATI FLS (FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO)

ALLEGATO F – PIANI DIDATTICI PERSONALIZZATI (PDP)

7. FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'ISTITUTO "DE LA SALLE" DI BENEVENTO

L'Istituto "De La Salle" opera nel contesto cittadino di Benevento, in una zona centrale, ben servita dai mezzi di collegamento e caratterizzata dalla presenza di attività commerciali, centri di interesse culturale, strutture sportive e realtà associative. Il territorio del Sannio, pur ricco di tradizioni culturali e storiche, si presenta come una realtà articolata ed eterogenea, in cui convivono apertura al cambiamento e forte radicamento nella memoria storica e nei valori umani e religiosi.

In tale contesto, l'Istituto si propone come punto di riferimento educativo e culturale per il territorio, svolgendo un ruolo attivo di integrazione con le altre realtà formative e sociali e rispondendo ai bisogni educativi emergenti, in continua evoluzione.

Gestito dal Seminario Arcivescovile di Benevento, l'Istituto si inserisce nella tradizione educativa della Chiesa e nella presenza storica dei Fratelli delle Scuole Cristiane, attivi in città sin dal 1834. Riconosciuto come scuola paritaria con D.M. del 28/02/2001, esso opera nel rispetto dei principi della Costituzione Italiana e delle indicazioni del Ministero dell'Istruzione.

Il Progetto Educativo dell'Istituto, ispirato al sistema pedagogico cristiano e alle più recenti acquisizioni in ambito didattico, si fonda sulla centralità della persona e mira alla formazione integrale dello studente nella dimensione individuale, sociale e spirituale. In questa prospettiva, la scuola si configura come comunità educante, in cui tutte le componenti – studenti, famiglie, docenti e personale – collaborano, nel rispetto dei ruoli e delle competenze, al processo formativo.

Particolare attenzione è rivolta all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, al fine di valorizzare le specificità di ciascun alunno e promuovere il successo formativo di tutti. L'Istituto si impegna inoltre a svolgere una funzione aggregativa e preventiva, favorendo la socializzazione, la qualità delle relazioni e il contrasto alle diverse forme di disagio giovanile.

Nel solco di una tradizione aperta all'innovazione, dall'a.s. 2018/2019 l'Istituto ha attivato il Liceo Classico Quadriennale, percorso sperimentale autorizzato dal MIUR, caratterizzato da una diversa organizzazione dei tempi di apprendimento e da un'attenzione particolare alle metodologie didattiche innovative.

2. PROFILO IN USCITA DEL LICEO CLASSICO

2.1 Il PECUP dei Licei: quadro normativo e finalità generali (DPR 89/2010)

Secondo quanto previsto dal D.P.R. 89/2010, i percorsi liceali forniscono allo studente strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli possa porsi di fronte a situazioni, fenomeni e problemi con atteggiamento razionale, critico e consapevole, acquisendo conoscenze, abilità e competenze adeguate sia al proseguimento degli studi sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Il raggiungimento di tali finalità si realizza attraverso:

- lo studio delle discipline in prospettiva sistematica, storica e critica;
- l'acquisizione dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio dell'analisi, interpretazione e traduzione di testi e documenti di varia natura;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura dell'esposizione scritta e orale, corretta ed efficace;

- l'utilizzo consapevole degli strumenti digitali a supporto dello studio e della ricerca.

La progettazione didattica, fondata sull'autonomia scolastica e sulla professionalità docente, consente di adattare tali principi alle caratteristiche delle classi e ai bisogni formativi degli studenti, in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

2.2 Declinazione del PECUP in competenze e aree formative

Il percorso liceale è finalizzato allo sviluppo organico e integrato di competenze riconducibili a diverse aree, tra loro strettamente interconnesse, che contribuiscono alla formazione complessiva dello studente.

- Nell'area metodologica, lo studente è guidato all'acquisizione di un metodo di studio autonomo, flessibile e consapevole, che gli consenta non solo di organizzare efficacemente il proprio apprendimento, ma anche di affrontare in modo critico e personale nuovi contenuti e contesti. Tale competenza si traduce nella capacità di condurre ricerche, operare approfondimenti e proseguire con successo gli studi successivi, sviluppando al contempo una consapevolezza dei diversi metodi propri delle discipline e dei criteri di validità dei risultati raggiunti. Fondamentale risulta, inoltre, la capacità di stabilire connessioni tra contenuti e approcci differenti, in una prospettiva interdisciplinare.
- Per l'area logico-argomentativa, il percorso liceale mira a sviluppare nello studente la capacità di ragionare con rigore, di individuare problemi e di elaborare possibili soluzioni, nonché di sostenere una propria tesi attraverso argomentazioni coerenti e fondate. Parallelamente, viene promossa l'attitudine all'ascolto e alla valutazione critica delle opinioni altrui, favorendo un confronto consapevole e rispettoso. In questo ambito si colloca anche la capacità di interpretare in modo critico i diversi linguaggi e le molteplici forme della comunicazione contemporanea.
- Nell'area linguistica e comunicativa, particolare rilievo assume il pieno dominio della lingua italiana, sia nella produzione scritta sia in quella orale. Lo studente è guidato a utilizzare la lingua in modo corretto, preciso ed efficace, adeguandola ai diversi contesti comunicativi, e a comprendere testi complessi di varia natura, cogliendone i livelli di significato e le implicazioni. A ciò si affianca lo sviluppo delle competenze in lingua straniera, con il raggiungimento di un livello almeno pari al B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, nonché la capacità di mettere in relazione la lingua italiana con altre lingue, moderne e classiche. Rientra in questa area anche l'uso consapevole delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione come strumenti di studio, ricerca e diffusione del sapere.
- L'area storico-umanistica è orientata alla comprensione dei processi storici, delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche e dei fondamenti culturali della civiltà europea, con particolare riferimento al contesto italiano. Lo studente è condotto a conoscere e interpretare i principali eventi e fenomeni storici, collocandoli in una prospettiva spazio-temporale ampia, e a confrontarsi con il patrimonio culturale, artistico e letterario, sviluppando una consapevolezza del suo valore e della necessità della sua tutela. In tale ambito rientra anche la capacità di leggere la realtà contemporanea alla luce delle categorie storiche e culturali acquisite, nonché la maturazione di una coscienza civica responsabile.

- Nell'area scientifica, matematica e tecnologica, lo studente acquisisce i linguaggi, i contenuti e i metodi propri delle discipline scientifiche, sviluppando la capacità di utilizzare il pensiero logico-formale e di comprendere i processi di formalizzazione e modellizzazione della realtà. Viene inoltre promossa la conoscenza dei nuclei fondamentali delle scienze naturali e fisiche e la capacità di applicare metodi di indagine rigorosi. In questo ambito assume particolare importanza l'uso critico e consapevole degli strumenti informatici e digitali, intesi non solo come supporto operativo, ma anche come strumenti per l'analisi e la comprensione di fenomeni complessi.

2.3 Obiettivi del Liceo Classico Quadriennale

“Il percorso del liceo quadriennale, in linea col liceo classico tradizionale, è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1 del DPR 89\2010).

Nel quadro del percorso quadriennale, tale formazione si realizza attraverso una riorganizzazione dei tempi e un potenziamento metodologico e interdisciplinare, senza riduzione degli obiettivi formativi.

Al termine del percorso, gli studenti dovranno:

- possedere una conoscenza organica dello sviluppo della civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, storico, filosofico, artistico e scientifico);
- aver acquisito una solida competenza nelle lingue classiche, finalizzata alla comprensione e all'analisi dei testi;
- aver sviluppato capacità di analisi, interpretazione e argomentazione anche in contesti complessi;
- aver maturato competenze linguistiche in lingua straniera, anche attraverso percorsi CLIL;
- essere in grado di cogliere le relazioni tra i diversi ambiti del sapere e di elaborare una visione critica della realtà.

2.4 Insegnamenti e quadro orario

Il percorso quadriennale del Liceo Classico attivato presso l'Istituto si caratterizza per un'impostazione innovativa che, pur mantenendo gli obiettivi del percorso tradizionale, prevede:

- una diversa articolazione dei tempi di apprendimento;
- il potenziamento delle competenze linguistiche, anche attraverso percorsi CLIL e certificazioni;
- l'introduzione di discipline giuridico-economiche e storico-artistiche sin dal primo anno;
- l'attivazione di laboratori interdisciplinari in ambito linguistico, scientifico e artistico;
- esperienze formative anche in contesti europei.

Di seguito viene illustrata la proposta di innovazione dell'Istituto, relativa al piano di studi del Liceo Classico quadriennale, comprensiva del quadro orario settimanale e della corrispondente articolazione annuale.

	<u>Quadro orario settimanale</u>				<u>Quadro orario annuo</u>			
DISCIPLINE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	TOTALE ORE			
					I	II	III	IV
ITALIANO	5	4	4	4	175	140	140	140
LATINO	5	4	4	4	175	140	140	140
GRECO	5	4	4	4	175	140	140	140
INGLESE	3	3	3	3	105	105	105	105
SECONDA LINGUA (SPAGNOLO)	2	2	2	2	70	70	70	70
GEOSTORIA	4				140			
STORIA		2+1*	2+1*	2+1*		105	105	105
FILOSOFIA		3	3	3		105	105	105
MATEMATICA	3	2	2	2	105	70	70	70
FISICA		1+1*	1+1*	1+1*		70	70	70
SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	70	70	70	70
ARTE		2	1+1*	1+1*		70	70	70
ED. FISICA	2	2	2	2	70	70	70	70
RELIGIONE	1	1	1	1	35	35	35	35
MATERIE GIURIDICO ECONOMICHE	2				70			
LABORATORIO OPZIONALE (Scienze, Studi internazionali, Arte- letteratura, lingue)		2	2	2		70	70	70
MONTE ORE SETTIMANALE	34	36	36	36				
MONTE ORE ANNUALE					1190	1260	1260	1260

*Insegnamenti con metodologia CLIL

2.5 CLIL: attività e modalità di insegnamento

L'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera (CLIL) è attuato da docenti in possesso delle competenze previste dalla normativa vigente.

Il percorso è finalizzato a:

- acquisire i contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera;
- sviluppare competenze comunicative specifiche;
- potenziare le abilità espositive in contesto disciplinare.

Le attività sono distribuite nel corso dell'anno scolastico e si avvalgono di metodologie diversificate (lezione frontale, analisi di materiali, problem solving, attività di ricerca) e strumenti multimediali.

La valutazione tiene conto della padronanza dei contenuti, della capacità espositiva in lingua straniera e del livello di partecipazione.

3. PROFILO DELLA CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

CORPO DOCENTE	RUOLO	DISCIPLINA
Prof.ssa Angela Sonia Meola	C.A.E.D.	
Prof.ssa Sara Meola Prof.ssa Giulia Vinciguerra	Coordinatrice a.s. 23/24 – 24/25 Coordinatrice a.s. 25/26	
Prof.ssa Giulia Vinciguerra	Docente	Lingua e letteratura italiana
Prof.ssa Angela Sonia Meola	Docente	Lingua e cultura latina
Prof.ssa Maria Mongillo	Docente	Lingua e cultura greca
Prof. Giulio Varricchio	Docente	Storia Filosofia
Prof. Paola Simeone	Docente	Storia dell'arte
Prof. Marina Gravina	Docente	Inglese
Prof. Francesca Rispoli	Docente	Spagnolo
Prof. Federico Fusco	docente	Fisica
Prof. Giuliana Maria Ciervo	Docente	Matematica
Prof. Sara Meola	Docente	Scienze naturali
Prof. Vincenzo De Vincentiis	Docente	Scienze motorie e sportive
Prof.ssa Rosanna Bologna	Docente	Laboratorio di ed. civica
Prof. Don Donato D'Agostino	Docente	Religione

3.2 I docenti della classe IV A nel quadriennio

Disciplina	a.s. 2022/23	a.s. 2023/24	a.s. 2024/25	a.s. 2025/26
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Katia De Ioia	Prof. Davide De Rei	Prof.ssa Giulia Vinciguerra	Prof.ssa Giulia Vinciguerra
Lingua e letteratura latina	Prof.ssa Angela Sonia Meola	Prof.ssa Angela Sonia Meola	Prof.ssa Angela Sonia Meola	Prof.ssa Angela Sonia Meola
Lingua e letteratura greca	Prof.ssa Tiziana Corvigno	Prof.ssa Marianna Pacca	Prof.ssa Maria Mongillo	Prof.ssa Maria Mongillo
Storia	Prof.ssa Giulia Vinciguerra	Prof.ssa Giulia Vinciguerra	Prof. Giulio Varricchio	Prof. Giulio Varricchio
Filosofia		Prof. Giulio Varricchio	Prof. Giulio Varricchio	Prof. Giulio Varricchio
Storia dell'arte		Prof.ssa Paola Simeone	Prof.ssa Paola Simeone	Prof.ssa Paola Simeone
Inglese	Prof.ssa Marina Gravina	Prof.ssa Marina Gravina	Prof.ssa Marina Gravina	Prof.ssa Marina Gravina
Spagnolo	Prof. Francesca Rispoli	Prof. Francesca Rispoli	Prof. Francesca Rispoli	Prof. Francesca Rispoli
Matematica	Prof.ssa Giuliana Maria Ciervo	Prof.ssa Tiziana Beltramonte	Prof.ssa Tiziana Beltramonte, sostituita nel mese di ottobre dalla prof.ssa Giuliana Maria Ciervo	Prof. Giuliana Ciervo
Fisica		Prof. Tiziana Beltramonte	Prof. Tiziana Beltramonte, sostituita nel mese di ottobre dal prof. Giuseppe De Lucia	Prof. Federico Fusco
Scienze naturali	Prof. Sara Meola	Prof. Sara Meola	Prof. Sara Meola, sostituita dal mese di febbraio dal prof. Giovanni Russo	Prof. Sara Meola
Scienze motorie e sportive	Prof. Vincenzo De Vincentiis	Prof. Vincenzo De Vincentiis	Prof. Vincenzo De Vincentiis	Prof. Vincenzo De Vincentiis
Diritto	Prof.ssa Rosanna Bologna			
Laboratorio di ed.civica				Prof.ssa Rosanna Bologna
Religione	Prof. Donato D'Agostino	Prof. Donato D'Agostino	Prof. Donato D'Agostino	Prof. Donato D'Agostino

3.3 Elenco dei candidati

1	<i>Omissis</i>
2	<i>Omissis</i>
3	<i>Omissis</i>
4	<i>Omissis</i>
5	<i>Omissis</i>
6	<i>Omissis</i>
7	<i>Omissis</i>
8	<i>Omissis</i>
9	<i>Omissis</i>
10	<i>Omissis</i>
11	<i>Omissis</i>
12	<i>Omissis</i>
13	<i>Omissis</i>
14	<i>Omissis</i>
15	<i>Omissis</i>
16	<i>Omissis</i>

3.4 Descrizione della classe

La classe IV del Liceo Classico Quadriennale è composta da sedici studenti, dieci ragazze e sei ragazzi, di cui quattro con Piano Didattico Personalizzato (PDP) per bisogni educativi speciali (BES). La classe, di estrazione socio-culturale medio-alta, è composta da studenti provenienti sia dal contesto cittadino sia da quello provinciale; tutti i componenti hanno frequentato fin dal primo anno il Liceo Classico Quadriennale presso l'Istituto "De la Salle", sebbene nel corso del quadriennio il gruppo-classe abbia subito variazioni nel numero a seguito di non ammissioni.

Nel corso degli anni, pur in presenza di alcune variazioni del corpo docente, si è cercato di garantire, ove possibile, la continuità didattica, al fine di favorire la coerenza del percorso formativo in vista dell'Esame di Maturità. In considerazione della natura sperimentale del percorso quadriennale e della particolare organizzazione del tempo-scuola, il Consiglio di classe ha adottato un approccio flessibile, facendo ricorso a strategie didattiche diversificate e modalità laboratoriali, con l'obiettivo di stimolare la partecipazione e sostenere i processi di apprendimento. In tale contesto, il percorso didattico ha previsto anche lo svolgimento di attività in modalità e-learning nella giornata del sabato, così come stabilito dal progetto quadriennale.

Tuttavia, il percorso didattico-educativo si è caratterizzato, nel complesso, da un andamento discontinuo e non sempre soddisfacente, fortemente condizionato da una diffusa carenza di motivazione allo studio e da un coinvolgimento limitato nei confronti delle attività didattiche. In larga parte della classe si è riscontrata una partecipazione poco attiva, spesso formale, e un interesse circoscritto e selettivo, non solo rispetto alle discipline, ma anche in relazione alle proposte di approfondimento e alle tematiche di attualità.

Si evidenzia, inoltre, una generale difficoltà ad attivare un'autentica partecipazione anche sul piano relazionale ed emotivo, con atteggiamenti talvolta improntati a distacco, passività e ridotto coinvolgimento personale. Ciò ha reso necessario, da parte dei docenti, un costante intervento di sollecitazione e di guida, non sempre accompagnato da risposte adeguate.

Dal punto di vista delle dinamiche di gruppo, la classe ha manifestato nel tempo una coesione non sempre stabile: la presenza di personalità marcate ha talvolta generato momenti di tensione e confronto, richiedendo un continuo lavoro di mediazione. Anche sotto il profilo della gestione didattica, il contesto si è rivelato impegnativo, richiedendo strategie mirate per sostenere l'attenzione, favorire la partecipazione e mantenere un clima di lavoro adeguato.

Le relazioni con i docenti si sono mantenute nel complesso corrette e rispettose, pur in un quadro di coinvolgimento non sempre pienamente partecipato. Nel corso del quadriennio, la classe ha raggiunto un equilibrio complessivamente accettabile, soprattutto sotto il profilo comportamentale, mentre permangono fragilità sul piano della motivazione e della partecipazione attiva.

In coerenza con quanto previsto dal PTOF, l'azione educativa del Consiglio di classe è stata costantemente orientata alla costruzione di un ambiente inclusivo, al recupero delle carenze e alla valorizzazione delle potenzialità individuali, attraverso interventi mirati e strategie diversificate. Tuttavia, i risultati conseguiti risultano non omogenei, anche in relazione alla risposta discontinua e talvolta limitata agli stimoli proposti. Sul piano del profitto e dell'atteggiamento nei confronti dello studio, la classe risulta articolata in tre gruppi distinti: un primo gruppo ristretto di studenti si distingue per motivazione, curiosità e partecipazione attiva, mostrando interesse per l'approfondimento e conseguendo risultati distinti; un secondo gruppo, pur non particolarmente interessato alle attività didattiche, quando si applica e studia con una certa regolarità, riesce a raggiungere risultati complessivamente adeguati o discreti; un terzo gruppo, infine, appare disinteressato e poco partecipe, talvolta fonte di disturbo durante le lezioni, con un impegno limitato allo stretto necessario e risultati che, nella maggior parte dei casi, si attestano su livelli non sempre sufficienti.

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA

4.1. Progettazione per Unità di Apprendimento

Nel corso del quarto anno, i docenti del Consiglio di classe hanno strutturato la programmazione didattica secondo moduli tematici di riferimento, coerentemente raccordati ai contenuti disciplinari sviluppati durante l'attività curricolare. Tali moduli hanno costituito il quadro organizzativo entro cui realizzare i percorsi di apprendimento, favorendo una lettura interdisciplinare dei saperi e una più significativa integrazione tra le diverse discipline. In particolare, nel presente documento saranno riportati, per ciascun insegnamento, i programmi disciplinari svolti durante l'anno scolastico 2025/2026. L'attività didattica è stata programmata attraverso la realizzazione di due moduli, prevalentemente interdisciplinari, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi formativi previsti per tutte le discipline. I moduli sono stati articolati in Unità di

Apprendimento (UDA), ciascuna della durata di un quadrimestre, ispirate rispettivamente alle tematiche “Radici e identità” per il primo quadrimestre e “Spazio e confini” per il secondo, in integrazione con le competenze previste nell’insegnamento dell’Educazione civica.

L’organizzazione in Unità di Apprendimento, condivisa collegialmente, ha rappresentato uno strumento funzionale alla promozione di una didattica orientata allo sviluppo di abilità e competenze, superando una prospettiva esclusivamente trasmissiva e centrata unicamente sull’acquisizione delle conoscenze.

MATERIE	PROGRAMMI
Lingua e letteratura italiana	• Il Romanticismo • Alessandro Manzoni: vita, poetica, <i>il Cinque Maggio</i>, <i>I Promessi Sposi</i> (Don Abbondio e i bravi, la monaca di Monza, la madre di Cecilia, il sugo di tutta la storia) • Giacomo Leopardi: vita, poetica, lettera “<i>A Pietro Giordani. L'amicizia e la nera malinconia</i>”, <i>l’Infinito</i>, <i>A Silvia</i>, <i>La ginestra</i> • Il Verismo • Giovanni Verga: vita, poetica, <i>La Lupa</i>, <i>Rosso Malpelo</i>, <i>I Malavoglia</i> (L’addio di ‘Ntoni), <i>Mastro Don Gesualdo</i> (La morte di Gesualdo) • Giosuè Carducci: vita, poetica, <i>Inno a Satana</i> • Decadentismo • Gabriele D’Annunzio: vita, poetica, <i>Il piacere</i> (La conclusione del romanzo) • Giovanni Pascoli: vita, poetica, <i>X Agosto</i>, <i>Novembre</i>, <i>Italy</i> • La letteratura per l’infanzia: Edmondo De Amicis e Carlo Collodi • Le Avanguardie: il Futurismo e Filippo Marinetti • Luigi Pirandello: vita, poetica, l’umorismo (la differenza fra umorismo e comicità: l’esempio della vecchia imbellettata), le novelle (<i>Il treno ha fischiato</i>), <i>Il fu Mattia Pascal</i> (Pascal porta i fiori alla propria tomba), <i>Uno, nessuno e centomila</i> (La conclusione di Uno, nessuno e centomila: la vita "non conclude), <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> • Italo Svevo: vita, poetica, <i>La coscienza di Zeno</i> (Prefazione, Preambolo, Lo schiaffo del padre, la vita è una malattia) • La letteratura italiana: dagli anni Venti al secondo Novecento • Giuseppe Ungaretti: vita, poetica, <i>Vita d’un uomo</i> (In memoria, Il porto sepolto, Veglia, Fratelli, Soldati, Non gridate più) • Salvatore Quasimodo: vita, poetica, <i>Ed è subito sera</i> • Umberto Saba: vita, poetica, <i>A mia moglie</i>

	• Eugenio Montale: vita, poetica, <i>Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato</i> • Primo Levi: vita, poetica, <i>Se questo è un uomo</i> (Prefazione, La legge feroce del Lager)
Lingua e letteratura latina	• Seneca • La vita e le opere • Analisi del contesto storico • "L'esempio di Cornelio Senecione" <i>Epistulae ad Lucilium</i>, 101, 1-4; 7-10 • Il Furor di Medea nella tragedia di Seneca • Medea, vv.891-977 • Persio • Le Satire • Giovenale • La satira dell'indignatio • "Un rombo per Domiziano". <i>Satire I</i>, 4, vv.37-52; 60-75; 130-135; 144-145. • Marziale • Vita e opere • <i>Epigrammata</i>, I, 32 "Odi et..non amo". Confronto con Catullo • Lucano • Il <i>Bellum civile</i> • Petronio • Il <i>Satyricon</i> • "La moglie di Trimalcione" <i>Satyricon</i> 37-38; 1-5 • L'età dei Flavi • Stazio • La <i>Tebaide</i> e l'<i>Achilleide</i> • Plinio il Vecchio • La <i>Naturalis Historia</i> • Quintiliano • La vita e le opere • La differenza tra retorica ed oratoria • L'<i>Institutio oratoria</i> • "L'importanza della ricreazione e del gioco" <i>Institutio oratoria</i>, I, 3, 8-12. • Svetonio. • Il concetto di storiografia per Svetonio • <i>De Viris illustribus</i> • <i>De Vita Caesarum</i> • Tacito • La vita e la prima produzione storiografica • Le <i>Historiae</i> e gli <i>Annales</i> • "L'incendio di Roma" <i>Annales</i>, XV, 38-39 • Apuleio • Le <i>Metamorfosi</i> • "Lucio diventa asino" <i>Metamorfosi</i>, III, 24-25 • • "La preghiera a Iside" <i>Metamorfosi</i>, XI, 1-2

Lingua e letteratura greca	• Le sei classi verbali • I verbi politematici • Aoristo Sigmatico • Aoristo secondo • La Storiografia del V secolo • Erodoto, i caratteri de Le Storie e l'uso delle novelle • Tucidide, le fonti, gli obiettivi e il tono • Il IV secolo e il Passaggio all'Età Ellenistica • Senofonte: analisi del contesto storico, studio delle Elleniche e dell'Anabasi • Luciano di Samosata: introduzione al romanzo greco e lettura della Storia Vera • Nascita e generi dell'oratoria • Lisia e Isocrate: analisi della strategia retorica • Il Teatro (Tragedia e Commedia) • Euripide • Aristofane
Storia	• Gli ideali del Risorgimento • L'Unità d'Italia • L'unificazione tedesca • La sinistra storica al potere: Depretis e Crispi, la crisi di fine secolo • Storia della seconda rivoluzione industriale • L'imperialismo e la competizione globale • La società di massa • La belle époque • L'età Giolittiana • I nazionalismi e le grandi potenze mondiali • La prima guerra mondiale • La rivoluzione russa • L'URSS di Stalin • L'avvento del fascismo in Italia • Crisi economiche e spinte autoritari nel mondo • New Deals – parallelismi tra gli Stati Uniti di Roosevelt, la Germania di Hitler e l'Italia di Mussolini • La seconda guerra mondiale • Il dopoguerra • Il contesto internazionale
Filosofia	• Kant: Critica della ragion pura, pratica e del giudizio; teoria della conoscenza, morale ed estetica. • Romanticismo: centralità della soggettività, rapporto tra filosofia e storia, importanza dei sentimenti e dell'esperienza storica.

	• Fichte e Schelling • Hegel: dialettica, idealismo assoluto e sviluppo storico-logico dello spirito. • Schopenhauer: centralità dell'individuo, volontà come principio universale, pessimismo filosofico. • Marx: alienazione, materialismo storico, analisi del capitalismo e del comunismo. • Nietzsche: studio filologico, critica della cultura illuministica, concetto di oltreuomo. • Freud: la psicoanalisi, interpretazione psicoanalitica della civiltà. • Arendt: nascita dei totalitarismi, concetto di banalità del male. • Concetti trasversali: individuo, libertà, morale, conoscenza, storia, politica, società, estetica, volontà
Storia dell'arte	• Cenni sul Barocco. • Le nuove concezioni estetiche e il rifiuto del Barocco. • I Teorici del Neoclassicismo: Winckelmann e Mengs. • Il Grand Tour. • Antonio Canova e l'ideale estetico. Il monumento funebre a Maria Cristina; le opere di soggetto mitologico. J.L. David: la pittura come stimolo alle virtù patriottiche: "Il Giuramento degli Orazi", "Morte di Marat". • Goya: personalità a cavallo tra Neoclassicismo e Romanticismo. • Il Romanticismo: caratteri generali e differenze con il neoclassicismo. • La rivalutazione delle passioni e dei sentimenti. La riscoperta del medioevo. • Il Romanticismo in Germania: uomo-religione e natura nell'opera di Friedrich. • Concetti di Pittoresco e Sublime: i paesaggi di Turner, sconvolti da forze cosmiche; i paesaggi di Constable: una pittura meteorologica. • Il Romanticismo in Francia e il senso della storia: T. Gericault e "La Zattera della Medusa"; E. Delacroix e "La Libertà che guida il popolo". • Lo scenario europeo in cui nasce il Realismo: Courbet. Millet e il rapporto con la natura. • Daumier • La nascita della fotografia e i suoi rapporti con la pittura. • Differenze tra primo e secondo Ottocento, tra Romanticismo e Realismo L'Impressionismo e l'inizio della pittura moderna • La pittura en plein air. La prima mostra impressionista e i suoi protagonisti. • Manet • Monet

	• Renoir • Degas • Il Postimpressionismo: differenze con l'Impressionismo • Il Neoimpressionismo e Seurat. • I protagonisti del post-impressionismo e le loro peculiarità • Cezanne • Van Gogh • Gauguin. • Il Novecento delle Avanguardie Storiche: il contesto storico culturale. • Le prime Avanguardie: l'Espressionismo in Germania (Die Brücke), in Austria, in Francia (Fauves) e i principali esponenti: Kirchner, Schiele e la gestione delle emozioni. • Il legame con il Primitivismo. • Kirchner e i temi urbani. • Matisse: la sintesi di linea e colore. • Picasso: i Periodi Blu e Rosa • La nascita del Cubismo: Les Femmes d'Alger (O. J. Matisse). Guernica e il monocromo: la guerra in una tela. • Il Futurismo: la bellezza della velocità e del progresso; la rappresentazione della modernità e del dinamismo. • Il ruolo di F. Tommaso Marinetti. • Dada e l'opera di Marcel Duchamp.
Inglese	• Jonathan Swift: Gulliver's Travels • William Blake: Songs of Innocence "The Lamb"; Songs of Experience: "The Tiger" • The Romantic poetry: Wordsworth • Samuel Taylor Coleridge: "The rime of the Ancient Mariner" • Mary Wollstonecraft Shelley: "Frankenstein or the Modern Prometheus" • Jane Austen: "Pride and Prejudice" • The Victorian Age –historical background and literary context • Charles Dickens: "Oliver Twist" • Oscar Wilde life and works:" The picture of Dorian Gray" • The Twentieth century: historical background and literary context • The Break with the 19th century and the Outburst of Modernism • Stream of consciousness technique • James Joyce life and works:"Ulysses" • Virginia Woolf life and works: "Mrs Dalloway"
Spagnolo	• La Constitución de Cádiz de 1812 • José de Espronceda: la canción del pirata • Comparación entre la Canción del pirata y Lord Byron <i>the corsair</i> • Gustavo Adolfo Bécquer: <i>Las rimas</i>

	• El costumbrismo literario - Larra. “<i>reo de muerte</i>” • El romanticismo y el Realismo • Fortunata y Jacinta / La Regenta • Las heroínas femeninas en la literatura europea del siglo XIX • La generación del 98 y del 27 • Miguel de Unamuno: <i>Niebla</i> • Federico García Lorca: romancero gitano • La historia de los gitanos • La Casa de Bernarda Alba • El realismo mágico: Gabriel García Márquez: <i>Cien años de soledad</i>
Matematica	Funzioni matematiche • Definizione di funzione matematica • Funzioni uguali • Proprietà delle funzioni: ◦ Funzioni crescenti ◦ Funzioni decrescenti ◦ Funzioni monotone ◦ Funzioni pari e dispari Dominio di una funzione: ☐ Definizione di dominio ☐ Classificazione del dominio: ◦ Funzioni razionali intere ◦ Funzioni razionali fratte ◦ Funzioni irrazionali Zeri di una funzione: ☐ Intersezioni con gli assi cartesiani ☐ Determinazione degli zeri di: ◦ Funzioni polinomiali ◦ Funzioni razionali fratte Segno di una funzione • Studio del segno di: ◦ Funzioni polinomiali ◦ Funzioni razionali fratte Limiti • Concetto di limite • Limite destro e limite sinistro

	• Funzioni continue • Calcolo dei limiti • Forme indeterminate: ◦ ∞/∞ ◦ $0/0$ • Asintoti di una funzione Derivate • Significato geometrico della derivata • Derivate delle funzioni elementari • Regole di derivazione: ◦ Somma e differenza ◦ Prodotto ◦ Rapporto • Studio della funzione: ◦ Massimi e minimi ◦ Punti stazionari ◦ Concavità e derivata seconda
Fisica	• Elettizzazione • Conduttori e isolanti • La legge di Coulomb Il campo elettrico • La corrente elettrica • La resistenza e la legge di Ohm • Circuiti in serie ed in parallelo • Il campo magnetico • Magnetismo e correnti elettriche • Il motore elettrico • Corrente indotta e alternatore • Lo spettro elettromagnetico
Scienze naturali	• Il neurone e i nervi • Natura e trasmissione dell'impulso nervoso • Sinapsi e neurotrasmettitori • Il sistema nervoso centrale: l'encefalo e il midollo spinale • Il sistema nervoso periferico • I recettori di senso • La cute e la percezione tattile • Il gusto e l'olfatto • L'occhio e la funzione visiva • L'orecchio e la funzione uditiva • Gli organi del sistema endocrino • Gli ormoni e la loro azione • La regolazione dell'attività ormonale • Anatomia e le funzioni dell'apparato riproduttore maschile • Anatomia e le funzioni dell'apparato riproduttore femminile • Gli ormoni sessuali • Il ciclo ovarico e il ciclo mestruale

	• La formazione dell'embrione, lo sviluppo embrionale, il travaglio e la nascita • Lo sviluppo di un nuovo essere umano dalla fecondazione alla nascita • I legami chimici • I vulcani • I terremoti
Scienze motorie e sportive	• LA PERCEZIONE DI SÉ E IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE - Il Sistema scheletrico (Cenni di Anatomia) - Il Sistema muscolare (Muscoli e movimento) • LA PERCEZIONE DI SÉ E IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' ESPRESSIVE - L'espressione corporea e la comunicazione efficace - Il linguaggio del corpo • IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR-PLAY - Sport di squadra (Calcio, Pallavolo) - Sport individuali (Badminton) • SALUTE, PREVENZIONE E SICUREZZA - Sicurezza e prevenzione
Laboratorio di ed. civica	• Il Contesto storico in cui è nata la Costituzione ed i suoi caratteri • Discorso di Piero Calamandrei sulla Costituzione • I Principi fondamentali, in particolare: • art. 1 Cost: il concetto di sovranità, differenza tra democrazia diretta e rappresentativa, il rapporto tra la democrazia e la Repubblica e gli elementi distintivi dello Stato democratico; la differenza tra forme di Stato e di Governo; • art.2 Cost. • art. 3 Cost. • • art. 4 Cost.: il lavoro nella Costituzione; la differenza tra lavoro autonomo e dipendente, il diritto all'equa retribuzione (art. 36 Cost) e il caso dei rider; i diritti della donna lavoratrice (art. 37 Cost.) il gender pay gap; la sicurezza sul lavoro; • art. 9 Cost. Ambiente e Costituzione; inquinamento ambientale e diritto alla salute; • Artt. 10 e 11 Cost. l'internazionalismo ed il pacifismo • Unione Europea: le tappe della sua Nascita e la Natura dell'Unione Europea • L'area Shenghen • Gli atti normativi e gli organi dell'Unione Europea • L'Organizzazione delle Nazioni Unite

	• Altre organizzazioni internazionali: Introduzione alla NATO, Consiglio D'Europa • Corte Europea dei diritti dell'Uomo e Corte penale internazionale. • Il Parlamento e la funzione legislativa
Religione	• Il significato del termine religioso nel 1700 • Il conflitto israelo-palestinese • San Francesco d'Assisi: il Cantico • Radice divina dell'uomo, creato a "immagine e somiglianza" di Dio. • “Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due saranno una carne sola”: la nascita della famiglia umana • “L'uomo è misura di tutte le cose..” • La famiglia: istituzione umana e divina • La giornata della memoria: il significato • Dio promette al popolo eletto d'Israele una terra. Spazio e confini: il nazionalismo geografico e teologico d'Israele. • Il significato della Pasqua • Spazio e confini come luogo teologico di una manifestazione di un messaggio universale. • La globalizzazione come superamento dei confini geografici: una possibile interpretazione.

4.2 Educazione Civica

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica come disciplina trasversale, finalizzata alla formazione di cittadini consapevoli, attraverso la riflessione su diritti, doveri e comportamenti personali e istituzionali, in relazione alla partecipazione alla vita politica, economica e sociale del Paese.

Come previsto dalla normativa vigente, anche per l'anno scolastico 2025/2026 l'insegnamento dell'Educazione civica è stato articolato in un monte ore complessivo di 33 ore annuali, svolte nell'ambito dell'orario curricolare attraverso percorsi disciplinari e moduli di carattere interdisciplinare, progettati e condivisi dai docenti del Consiglio di classe. Le ore sono state ripartite tra i docenti in proporzione al monte ore delle singole discipline; per il dettaglio del curriculum di istituto si rimanda al PTOF.

L'attività è stata sviluppata con il contributo di tutti i docenti del Consiglio di classe mediante l'approfondimento di specifiche tematiche affrontate all'interno delle diverse discipline, in coerenza con i nuclei concettuali previsti dalla normativa vigente e con la progettazione educativa dell'Istituto. A integrazione del percorso è stato inoltre realizzato un laboratorio di Educazione civica, finalizzato all'approfondimento di ulteriori contenuti e competenze di cittadinanza.

Di seguito vengono riportate le discipline coinvolte, gli argomenti trattati nell'ambito dei singoli insegnamenti e il programma svolto durante il laboratorio di Educazione civica.

Disciplina coinvolta ed ore previste	CONTENUTI
Italiano	• Verga: dignità e giustizia sociale • Pirandello e la libertà dell'identità • Primo Levi e la memoria dei diritti negati
latino	• Livio e la nascita della Repubblica: Il valore dei simboli istituzionali e la lotta per la partecipazione politica (confronto con il suffragio universale). • Seneca e le Epistole a Lucilio (Lettera 47): La dignità umana degli schiavi ("Sono uomini, sono compagni di stanza"). Fondamentale per parlare di diritti civili e lotta alle discriminazioni.
Greco	• Il concetto di Democrazia, gli assetti istituzionali e il dovere civico della tutela tra l'Articolo 9 e l'UNESCO a partire dall'omphalos di Delfi." • Laboratorio sull'art. 11 della Costituzione ("Ripudiare la guerra") partendo dalle commedie di Aristofane. • Progetti multimediali sul tema della pace come priorità nazionale e internazionale
Scienze giuridico-economiche	• La Costituzione Italiana come origine dell'identità civica • La Sovranità • Democrazia diretta e rappresentativa • Il principio Lavorista: il lavoro come "radice" dell'identità repubblicana. • Sovranità nazionale • Artt. 10 e 11 della Costituzione • L'unione Europea e i suoi organi • le principali organizzazioni internazionali.
Spagnolo	• Las Constituciones españolas de Cadiz Y de 1978 Pasando por la dictadura franquista.
Inglese	• Circular Economy
Storia	• New Deals parallelismi tra gli Stati Uniti di Roosevelt, la Germania di Hitler e l'Italia di Mussolini • Dai diritti umani Universali alla società tecnocratica
Filosofia	• Dalla morale universale alla cittadinanza digitale: il nostro ruolo nel mondo • Cittadini del mondo: dai diritti umani universali alla società digitale
Matematica	• Derivate e variazioni come strumenti per studiare trend e punti di svolta in dinamiche sociali e ambientali
Fisica	• L'energia elettrica tra scienza e società: sostenibilità, diritti e sviluppo globale
Arte	• Studio del Neoclassicismo come arte dei valori civili (David).

	• Analisi del Romanticismo come espressione di libertà e identità nazionale. • “L’immagine della libertà nell’arte europea”. • Analisi di Guernica di Picasso e delle Avanguardie come risposta alle guerre mondiali. • Discussione: “L’artista come testimone civile”.
Scienze motorie	• Sicurezza e prevenzione

Laboratorio di ed. civica	• Il Contesto storico in cui è nata la Costituzione ed i suoi caratteri • Discorso di Piero Calamandrei sulla Costituzione • I Principi fondamentali, in particolare: • art. 1 Cost: il concetto di sovranità, differenza tra democrazia diretta e rappresentativa, il rapporto tra la democrazia e la Repubblica e gli elementi distintivi dello Stato democratico; la differenza tra forme di Stato e di Governo; • art.2 Cost. • art. 3 Cost. • art. 4 Cost.: il lavoro nella Costituzione; la differenza tra lavoro autonomo e dipendente, il diritto all’equa retribuzione (art. 36 Cost) e il caso dei rider; i diritti della donna lavoratrice (art. 37 Cost.) il gender pay gap; la sicurezza sul lavoro; • art. 9 Cost. Ambiente e Costituzione; inquinamento ambientale e diritto alla salute; • Artt. 10 e 11 Cost. l’internazionalismo ed il pacifismo • Unione Europea: le tappe della sua Nascita e la Natura dell’Unione Europea • L’area Shenghen • Gli atti normativi e gli organi dell’Unione Europea • L’Organizzazione delle Nazioni Unite • Altre organizzazioni internazionali: Introduzione alla NATO, Consiglio D’Europa • Corte Europea dei diritti dell’Uomo e Corte penale internazionale. • Il Parlamento e la funzione legislativa
----------------------------------	--

4.3 Materiali, metodologie e strategie didattiche

Nel quadro della sperimentazione del Liceo Classico Quadriennale, accanto all’importanza rivestita dalla trasversalità e dall’interdisciplinarietà favorite dal modello per competenze, si pone il fondamentale uso delle metodologie didattiche innovative, intese come modalità particolarmente efficaci per il raggiungimento dei tre livelli fondamentali del processo formativo: il sapere, il saper fare e il saper essere. Posto che ogni docente ha liberamente adottato le strategie ritenute più opportune a realizzare gli obiettivi connessi al proprio piano disciplinare, si è ritenuto di condividere e fissare, in linea con quanto già delineato nel PTOF dell’Istituto, alcune modalità

metodologiche comuni, adottate strategicamente sulla base degli argomenti trattati, delle esigenze di apprendimento espresse dalla classe e delle particolari necessità legate all'articolazione del percorso formativo specifico del Liceo Quadriennale.

Il Consiglio di classe ha operato in coerenza con il Piano per l'inclusione e ha favorito l'inclusione intesa come processo di partecipazione attiva e piena per tutti affinché ciascun allievo nella sua diversità sia messo nelle condizioni di raggiungere i migliori risultati possibili. Pertanto, ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi e ha previsto momenti di affiancamento (peer to peer) per un immediato intervento di supporto.

Di seguito le metodologie didattiche e gli strumenti della didattica adottati:

METODOLOGIE DIDATTICHE	MATERIALI E STRUMENTI DELLA DIDATTICA
Lezione frontale e dialogata	Libro di testo
Lezione interattiva	Altri testi
Didattica laboratoriale	Fotocopie
Cooperative learning	Internet
Flipped classroom	Laboratori
Tutoring	LIM
Peer to peer	Google Classroom
Problem solving	Strumenti audiovisivi
Relazioni su ricerche individuali	Visite guidate
	Uscite didattiche
	Incontri con esperti

Le strategie e le metodologie applicate hanno risposto ai seguenti scopi fondamentali:

- garantire un'offerta formativa personalizzabile;
- sviluppare processi di apprendimento diversi e più autonomi;
- promuovere e/o consolidare l'interesse e la motivazione degli studenti;
- preparare gli studenti di fronte ad un mondo sempre più complesso.

La didattica di tipo laboratoriale è stata generalmente privilegiata, soprattutto per allenare le competenze di traduzione e di scrittura, ma anche nel caso delle attività di recupero delle lacune, per le quali sono stati organizzati periodi di pausa didattica. Inoltre si è previsto l'utilizzo delle risorse multimediali disponibili (proiezioni filmiche, uso del proiettore e della LIM, etc.), del libro di testo, di testi integrativi e degli strumenti specifici delle discipline.

A partire dal secondo anno del percorso quadriennale, le attività didattiche del sabato sono state svolte in modalità e-learning, in sostituzione delle lezioni in presenza. A tal fine, l'Istituto ha adottato la piattaforma Google Classroom quale ambiente principale per la gestione delle attività, la condivisione dei materiali e l'interazione didattica, affiancata da ulteriori strumenti di comunicazione quali il registro elettronico Argo e la posta elettronica istituzionale.

4.4. Strumenti di verifica e valutazione

Nell'ambito della discrezionalità del docente e delle esigenze didattiche delle singole discipline, il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti Strumenti per la Verifica e la Valutazione.

Verifica formativa	Verifica sommativa
- Interrogazioni brevi - Temi - Problemi - Prove strutturate - Mappe concettuali e/o schemi - Relazioni - Esercizi - Compiti individuali - Interventi - Attività di laboratorio	- Interrogazioni lunghe - Interrogazioni brevi - Temi - Problemi - Prove strutturate - Questionari - Mappe concettuali e/o schemi - Relazioni - Esercizi - Attività di laboratorio - Compiti in classe

La valutazione è stata il più possibile individualizzata, tenendo conto della realtà socio-culturale in cui i discenti vivono, delle effettive capacità, dei livelli di partenza, dei progressi effettuati relativamente a questi ultimi e agli obiettivi stabiliti dalle varie discipline, della socializzazione, dell'interesse, della partecipazione, della disponibilità e dell'impegno.

In particolare per la valutazione si è tenuto conto di:

- eventuali ostacoli soggettivi incontrati;
- progresso rispetto ai livelli di partenza, in termini di conoscenze, abilità, autonomia;
- esiti delle prove di verifica
- partecipazione all'attività didattica
- metodo di studio
- impegno domestico
- livelli raggiunti nei criteri di valutazione disciplinare (conoscenze – abilità – capacità).

Criteri di Valutazione: Frequenza e assiduità; Impegno e interesse; Rispetto delle regole; Miglioramento delle capacità espressive; Puntualità nella consegna del lavoro; Progressi in itinere; Partecipazione all'attività scolastica; Conoscenze acquisite; Metodo di studio e applicazione; Competenze acquisite.

Modalità di recupero:

- correzione scritta e/o orale degli elaborati e/o delle performances orali dello studente;
- riproposizione, anche in forma semplificata, dei contenuti in cui si siano rilevate carenze;
- pausa didattica
- partecipazione ai corsi di recupero.

Modalità di potenziamento:

- partecipazione ad attività extracurricolari e integrative organizzate a livello di istituto;
- ricerche e gli approfondimenti personali realizzati dagli studenti sotto la guida del docente;

4.5 Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FLS, ex PCTO)

In conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di Formazione Scuola-Lavoro (FLS, ex Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, PCTO), la classe ha avviato il proprio percorso formativo a partire dal secondo anno del curriculum scolastico, completandolo nel corso del quarto anno.

Le attività sono state progettate e realizzate lungo l'intero triennio attraverso percorsi diversificati, svolti sia in presenza sia in modalità online, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di competenze trasversali, orientative e professionalizzanti, nonché di promuovere una più consapevole conoscenza di sé, del contesto universitario e del mondo del lavoro.

A fronte delle 90 ore complessive previste dalla normativa, gli studenti hanno svolto un totale di 99 ore, ampliando ulteriormente le opportunità di formazione, approfondimento e orientamento.

Di seguito si riportano i percorsi di Formazione Scuola-Lavoro realizzati dalla classe nel corso del triennio, con le relative descrizioni.

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Titolo del progetto: Comunicazione e tecniche dell'informazione

Ente promotore:

Ore previste: 30

Durante l'anno scolastico 2023/2024 gli studenti hanno svolto parte del Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) partecipando al progetto *“Comunicazione e tecniche dell'informazione”*, organizzato dall'Università Telematica Giustino Fortunato.

Il percorso ha offerto agli studenti un inquadramento delle principali tecniche della comunicazione e dell'informazione, nonché dei diversi linguaggi impiegati nei vari contesti professionali, sia pubblici sia privati. In particolare, gli studenti hanno partecipato a una serie di incontri online condotti da esperti provenienti da ambiti differenti, tra cui quello musicale, giornalistico, sportivo e teatrale, che hanno contribuito ad ampliare le conoscenze e a sviluppare competenze trasversali, in particolare sul piano comunicativo e critico.

Titolo del progetto: La Costituzione tra memoria e futuro

Ente promotore: ANPI

Ore previste: 15

Durante l'anno scolastico 2023/2024 gli studenti hanno svolto parte del Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) partecipando al progetto *“La Costituzione tra memoria e futuro”*, realizzato in collaborazione con il Comitato provinciale di Benevento dell'A.N.P.I. e curato dal Presidente, prof. Amerigo Ciervo.

Le attività si sono svolte presso la sede dell'Istituto e hanno previsto incontri formativi finalizzati ad ampliare e integrare le conoscenze storiche degli studenti, nonché a promuovere una più consapevole

comprensione della Carta costituzionale. In particolare, è stato approfondito il contesto storico di riferimento, con attenzione al fascismo, alla Seconda guerra mondiale e alla Resistenza, evidenziandone l'influenza sulla genesi e sui principi della Costituzione.

Il percorso ha inoltre stimolato una riflessione critica sul rapporto tra Costituzione, memoria storica e prospettive future, con specifico riferimento all'articolo 3. Gli incontri sono stati arricchiti dalla visione di materiali audiovisivi e da momenti di confronto e discussione guidata. A conclusione del progetto, gli studenti hanno prodotto elaborati scritti finalizzati alla rielaborazione personale dei contenuti e delle tematiche affrontate.

ANNO SCOLASTICO 2024/25

Titolo del progetto: Kant a 300 anni dalla nascita

Ente promotore: Università Telematica Giustino Fortunato

Ore previste: 30

Nel corso del terzo anno, gli studenti hanno partecipato al Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) attraverso il progetto di approfondimento filosofico "*Kant a 300 anni dalla nascita*", promosso dall'Università Telematica Giustino Fortunato in collaborazione con la sezione beneventana della Società Filosofica Italiana (SFI), in occasione del tricentenario della nascita di Immanuel Kant (1724–2024).

Il percorso si è articolato in una serie di incontri seminariali, tenuti da docenti universitari e svolti in modalità mista (online e in presenza), rappresentando un'importante occasione di crescita culturale e formativa. L'attività è stata finalizzata a potenziare il pensiero critico, la capacità di analisi e la comprensione di concetti filosofici complessi attraverso lo studio delle principali opere kantiane, fondamentali per la filosofia moderna.

Il progetto ha consentito agli studenti di approfondire tematiche centrali quali la libertà, l'autonomia morale, la ragione e l'Illuminismo, contribuendo allo sviluppo di competenze trasversali e a una maggiore consapevolezza critica, oltre che a un progressivo consolidamento della maturità intellettuale e dell'interesse per la riflessione filosofica.

ANNO SCOLASTICO 2025/26

Titolo del progetto: Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro

Ente promotore: INAIL e Ingegnere De Lucia

Ore previste: 12

Durante il quarto anno, gli studenti hanno svolto il percorso di Formazione Scuola-Lavoro (FLS) relativo alla formazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in conformità alla normativa vigente.

Il corso è stato articolato in 12 ore complessive: 4 ore sono state svolte in modalità e-learning attraverso la piattaforma INAIL, mentre le restanti 8 ore si sono tenute in presenza con un ingegnere incaricato dalla scuola, che ha approfondito i principali rischi connessi agli ambienti di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione. Il percorso ha permesso agli studenti di acquisire conoscenze fondamentali in materia di sicurezza, sviluppando consapevolezza dei comportamenti corretti da adottare in contesti lavorativi e formativi.

Titolo del progetto: V.A.L.E.-P.L.U.S. – Vocational Academic in Law Enhancement

Ente promotore: Università degli Studi del Sannio

Ore previste: 12

Nel corso del quarto anno, gli studenti hanno partecipato al percorso di Formazione Scuola-Lavoro (FLS) nell'ambito del progetto POT “V.A.L.E.-P.L.U.S. – Vocational Academic in Law Enhancement”, promosso dall'Università degli Studi del Sannio.

Il percorso, articolato in laboratori giuridici, ha introdotto gli studenti allo studio universitario del diritto, con particolare riferimento all'evoluzione del diritto ambientale nei contesti internazionale, europeo e nazionale. Le attività hanno previsto l'analisi di casi giurisprudenziali significativi, favorendo lo sviluppo di competenze critiche e una maggiore consapevolezza rispetto alle problematiche ambientali e all'impatto delle nuove tecnologie.

4.6 Attività di orientamento

La normativa relativa all'orientamento scolastico, introdotta con il DM n. 328 del 22 dicembre 2022 e attuata a partire dall'anno scolastico 2023/2024, prevede l'attivazione, nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, di moduli di orientamento curricolare obbligatori della durata minima di 30 ore annuali. Tale riforma, inserita nell'ambito delle azioni previste dal PNRR, è finalizzata a contrastare la dispersione scolastica, a favorire il successo formativo degli studenti e a supportarli nella costruzione di scelte consapevoli per il proprio percorso di studio, personale e professionale.

In attuazione di quanto previsto dalla normativa, l'Istituto ha provveduto fin da subito alla nomina del docente orientatore, incaricato della progettazione e del coordinamento di moduli di orientamento specificamente strutturati, nonché del docente tutor assegnato alla classe, che ha accompagnato gli studenti nel percorso orientativo, supportandoli anche nell'utilizzo della piattaforma ministeriale UNICA e nel caricamento del “Capolavoro”.

Di seguito si riportano i moduli di orientamento realizzati dalla classe nel corso degli anni scolastici.

ANNO SCOLASTICO 2023/24

CLASSE II

MODULI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	ORE COMPLESSIVE
Orientarsi nel territorio: imprenditorialità e valorizzazione delle aree interne	Favorire la conoscenza delle potenzialità del territorio, sviluppando competenze progettuali, orientative e imprenditoriali, nonché una riflessione consapevole sulle opportunità di crescita personale e professionale nel contesto locale.	Incontri laboratoriali a scuola, progettazione di un project work e partecipazione al forum delle aree interne “ALTA VELOCITÀ - Partire, Tornare ... forse Restare” con presentazione del progetto.	30

MODULI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	ORE COMPLESSIVE
Mi oriento nel futuro: le opportunità delle università telematiche	Coinvolgere in modo attivo lo studente nel processo di orientamento attraverso la partecipazione al Career Day dell'Università Giustino Fortunato, per favorire una maggiore consapevolezza delle opportunità offerte dalle università telematiche, stimolare la riflessione sul proprio percorso formativo e promuovere scelte autonome e responsabili per il futuro professionale.	Career day con Università Giustino Fortunato	5
Conosco le offerte formative fuori regione	Coinvolgere in modo attivo lo studente nel processo di orientamento attraverso l'incontro con l'Università del Molise, per favorire la conoscenza delle offerte formative fuori regione, ampliare gli orizzonti post-diploma e promuovere scelte consapevoli e coerenti con le proprie aspirazioni personali e professionali.	Orientamento con Unimol	15
Scopro l'universo	Coinvolgere in modo attivo lo studente nel processo di apprendimento attraverso la partecipazione al Convegno Asteroid Day 2025, per stimolare la curiosità scientifica, favorire la comprensione dei fenomeni astronomici e promuovere l'interesse personale verso le scienze e le prospettive future della ricerca spaziale.	Asteroid Day 2025	5
Sport e inclusione: benessere in movimento	Coinvolgere in modo attivo lo studente nella partecipazione alla Giornata Nazionale dello Sport e al Convegno "Sport è Salute" con UsAcli, per sensibilizzare sui benefici psicofisici dell'attività sportiva, promuovere un approccio consapevole alla salute e stimolare la riflessione sull'importanza di uno stile di vita equilibrato e attivo.	- Giornata Nazionale dello Sport - Convegno: Sport è salute	5

MODULI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	MATERIE	ORE
Cittadinanza e territorio	Sviluppare consapevolezza civica e partecipazione al territorio.	Partecipazione al Forum delle Aree Interne		10
Orientarsi alle carriere in divisa	Fornire agli studenti informazioni e strumenti di orientamento per conoscere e comprendere le opportunità offerte dalle carriere in divisa.	Incontro con AssOrienta - Associazione Orientatori Italiani		2
Sport e benessere	Promuovere cooperazione, rispetto e benessere.	Partecipazione alla giornata Nazionale dello Sport		5
Orientamento universitario	Conoscere l'offerta universitaria e riflettere sulle proprie scelte future.	Orientamento con Unisannio		5
		Orientamento con Unisa		12

4.7 Uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione, spettacoli teatrali, convegni

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa così come la partecipazione ai convegni e agli spettacoli teatrali, anche in lingua.

Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere, mentre sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente.

Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa, devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica e richiedono, pertanto, un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dalla Scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico.

A.S. 2022/23 – 1° liceo		
Mese	Giorno	Attività
Novembre	10-13	Viaggio di istruzione a Fossoli, Ravenna e Bologna
	25	Incontro sulla "Violenza di genere" - Camera dei Deputati - Roma

Dicembre	14	Incontro sul Bullismo
Marzo	7	Spettacolo teatrale: “Medaglia d’oro” – Compagnia SOLOT (BN)
Aprile	25-30	Viaggio d’istruzione in Grecia

A.S. 2023/24 – 2° liceo		
Mese	Giorno	Attività
Novembre	23	Teatro “Chi dice donna dice Dante” - presso Teatro S. Marco
	27	Camera dei Deputati – Roma – “Convegno Nazionale contro la violenza sulle donne”
Dicembre	6	Shoah: memoria, didattica e diritti. <i>Lectio Magistralis</i> Prof. M. Cacciari
Gennaio	30	Teatro “Così è Pirandello” – presso Teatro S. Marco
Marzo	25	Incontro-dibattito sulla violenza di genere con l'On. Pina Picierno vicepresidente del Parlamento Europeo
Maggio	4	Incontro con Matilde Montinaro sorella del caposcorta del giudice Falcone
	6-7	Forum delle Aree Interne: “La sfida dell’Alta Velocità” – Centro La Pace - Benevento
Giugno		Campo estivo: Tra benessere e cultura - Pescasseroli

A.S. 2024/25 – 3° liceo		
Mese	Giorno	Attività
Novembre	18	Spettacolo teatrale “Giacomo-Giacomo” presso Teatro S. Marco
Marzo	5	Spettacolo teatrale in lingua inglese: Dracula
	13-15	Viaggio a Malta

	29	“Unione Europea: Presente e Futuro” convegno organizzato dall’Associazione Res Publica
Aprile	10	Spettacolo teatrale” Maria Penna, Partigiana”
	30	Visita alle Grotte di Pertosa con spettacolo sull’inferno Dantesco
Maggio	9	Convegno: “Sport è salute” presso Unisannio
Giugno	12-15	Educamp - Nova Siri

A.S. 2025/26 – 4° liceo		
Mese	Giorno	Attività
Settembre	25-26	Forum delle Aree Interne: “La sfida della bellezza e il futuro creativo”
Marzo	2	Spettacolo teatrale in lingua inglese: Oliver Twist
	31	Incontro con il prof. Vito Varricchio sull’attuale situazione internazionale
Aprile	13	Premio Berzot - Roma
	24	Viaggio d’istruzione con spettacolo teatrale “Il Decameron di Boccaccio” a Bacoli e visita guidata a Cuma

4.8 Attività di ampliamento dell’offerta formativa

L’ampliamento dell’offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell’Istituto, finalizzato a offrire alle studentesse e agli studenti opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione e di conoscenza, nonché ad adattare l’offerta formativa alle esigenze degli alunni e al contesto sociale e culturale di riferimento.

In tale prospettiva, sono stati attivati percorsi pomeridiani volti al conseguimento di certificazioni linguistiche, in particolare corsi di lingua inglese e spagnola finalizzati alle certificazioni Cambridge e DELE; sono stati inoltre proposti un laboratorio teatrale, attività sportive e percorsi di potenziamento pomeridiano dedicati alla traduzione di autori classici, al fine di consolidare le competenze linguistiche e disciplinari degli studenti.

5. ESAME DI MATURITÀ

Il Consiglio di classe, alla luce delle disposizioni normative vigenti e, in particolare, dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026 relativa all'Esame di maturità, si è tempestivamente attivato per aggiornarsi sulle modalità di svolgimento dell'esame e per informare in modo puntuale gli studenti. Sono stati forniti chiarimenti in merito alla struttura dell'esame, articolato in due prove scritte a carattere nazionale e in un colloquio orale, nonché ai criteri di valutazione. A tal fine sono stati organizzati momenti di confronto e simulazioni, finalizzati a garantire una preparazione consapevole e adeguata. In data 30 gennaio 2026 il MIM (Ministero dell'Istruzione e del Merito) ha comunicato, secondo le procedure previste, la composizione delle commissioni d'esame e l'individuazione dei commissari esterni e interni. Per il Liceo Classico le discipline affidate ai commissari esterni risultano Latino e Storia, mentre le discipline assegnate ai commissari interni sono Italiano e Matematica. Per la determinazione del punteggio finale e la conversione dei crediti scolastici e delle prove d'esame si rimanda alle tabelle di conversione riportate nell'Allegato D. Si precisa, inoltre, che, come deliberato dal Collegio dei Docenti del 1 Settembre 2025, agli studenti che hanno partecipato alle attività scolastiche previste è stato attribuito un incremento di 0,5 punti sulla media finale dell'anno scolastico; tale attribuzione ha comportato, in alcuni casi, il passaggio alla fascia di oscillazione successiva ai fini dell'assegnazione del credito scolastico.

5.1 Commissari interni

Le docenti di Italiano e Matematica, le prof.sse Giulia Vinciguerra e Giuliana Maria Ciervo, designate per le discipline interne, nel Consiglio di classe del 12 marzo 2026 hanno formalmente accettato la nomina.

5.2 Griglie di valutazione per l'esame

Nel corso del Consiglio di classe del 10/04/2026 il Consiglio ha deliberato l'adozione delle griglie di valutazione per le prove scritte, da utilizzare sia nelle simulazioni d'esame sia da presentare in sede di riunione plenaria. Per quanto riguarda il colloquio orale, invece, sono state adottate le griglie di valutazione predisposte e rese disponibili dal MIM (Ministero dell'Istruzione e del Merito). Per un approfondimento si rimanda agli Allegati A, B e C.

5.3 Simulazione prove d'esame

Nel corso del Consiglio di classe del 10/04/2026 sono state definite le simulazioni delle prove d'esame. In particolare, per la prima prova scritta sono state programmate due simulazioni, in data 20 aprile e 18 maggio, della durata di 6 ore ciascuna. La prova prevede la possibilità di scelta tra le tipologie A, B e C secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Per la seconda prova scritta sono state invece previste due simulazioni, in data 15 aprile e 13 maggio, della durata di 4 ore ciascuna. La prova consiste nella traduzione di un testo in lingua latina, accompagnata da quesiti di comprensione e di analisi letteraria.

Per quanto riguarda il colloquio orale, la simulazione è stata programmata nella prima settimana di giugno, con modalità coerenti con la struttura prevista per l'esame di maturità.

Gli studenti saranno valutati mediante le griglie di valutazione approvate dal Consiglio di classe in sede di riunione collegiale. Per gli studenti con Piano Didattico Personalizzato (PDP) saranno adottati gli strumenti compensativi previsti nei rispettivi piani individualizzati.

Per approfondimento si rimanda all'Allegato E.

5.4 Prove Invalsi

Per l'ammissione all'Esame di maturità è richiesto lo svolgimento delle prove INVALSI, come previsto dal D.Lgs. n. 62/2017, art. 13, e successive disposizioni attuative. Le prove rappresentano un requisito di accesso all'esame, ma non concorrono alla determinazione del voto finale. Le prove INVALSI sono finalizzate al monitoraggio dei livelli di apprendimento e delle

competenze degli studenti in ambito linguistico e logico-matematico, in una prospettiva di valutazione nazionale del sistema scolastico. Le prove INVALSI sono state somministrate in modalità computer-based nelle seguenti date:

Prova di Italiano: 09/03/2026

Prova di Matematica: 10/03/2026

Prova di Inglese Reading: 11/03/2026

Prova di Inglese Listening: 12/03/2026

6. DOCUMENTI ALLEGATI

- ALLEGATO A – Griglia di valutazione I prova
- ALLEGATO B – Griglia di valutazione II prova
- ALLEGATO C – Griglia di valutazione prova orale
- ALLEGATO D - Tabella conversione crediti scolastici e punteggio d'esame
- ALLEGATO E – Relazioni e attestati FLS (Formazione Scuola-Lavoro)
- ALLEGATO F - Piani Didattici Personalizzati (PDP)

7. FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Prof.ssa Giulia Vinciguerra	Lingua e Letteratura Italiana	
Prof.ssa Angela Sonia Meola	Lingua e cultura latina	
Prof.ssa Maria Mongillo	Lingua e cultura greca	
Prof. Giulio Varricchio	Storia Filosofia	
Prof. Paola Simeone	Storia dell'Arte	
Prof. Marina Gravina	Inglese	
Prof. Francesca Rispoli	Spagnolo	
Prof. Federico Fusco	Fisica	
Prof. Giuliana Maria Ciervo	Matematica	
Prof. Sara Meola	Scienze Naturali	
Prof. Vincenzo De Vincentiis	Scienze Motorie e Sportive	
Prof.ssa Rosanna Bologna	Laboratorio ed. civica	
Prof. Don Donato D'Agostino	Religione	

Documento condiviso e approvato dal Consiglio di classe nella seduta del giorno 14/05/2026.

Il Coordinatore di Classe

Prof. ssa Giulia Vinciguerra

Il CAED

Prof.ssa Angela Sonia Meola